

CORTILE SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE

La storia del Santuario è connessa con le origini dell'insediamento francescano a Pesaro, databili attorno al 1231; la loro chiesa risale al 1270, mentre il convento al 1325. **Ordine e chiesa di san Francesco** sono i prediletti dai **Malatesti** che durante la loro signoria (1285-1445) favoriscono i tre ordini mendicanti di san Francesco, san Domenico e sant'Agostino.

Pandolfo II, al governo dal 1355 al 1373, promuove una vasta ristrutturazione della chiesa, compreso, probabilmente, il rifacimento del portale tra il '56 e il '73. Nel Settecento l'edificio subisce una radicale trasformazione interna ed esterna. Ricostruito dal **1771**, il convento viene terminato nel 1805 su disegno **dell'architetto pesarese Giuseppe Tranquilli, allievo del Vanvitelli**. La chiesa diventa **Santuario della Madonna delle Grazie nel 1922**, quando vi si trasferisce culto e immagine della **Beata Vergine delle Grazie**, fino ad allora conservata nella chiesa dei Servi di piazzale Matteotti, demolita nello stesso anno.

Della struttura malatestiana, rimane oggi solo il **mirabile portale gotico**, in pietra bianca e marmo rosso di Verona, del medesimo stile dei portali di sant'Agostino e san Domenico; la presenza di due leoncini sugli stipiti dell'ingresso conferma la **committenza malatestiana**. All'interno del santuario si trovano ancora due sarcofaghi in pietra commissionati da Pandolfo II: uno con le spoglie di Paola Orsini, sua seconda moglie, l'altro con quelle della **Beata Michelina Metelli (1300-'56)**, terziaria francescana. (fonte: *Comune di Pesaro – Area tematica cultura*)